

Concerto benefico alla Scala

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2006

Un **concerto straordinario** per aiutare la ricerca, che nasce dalla collaborazione tra le istituzioni, il mondo delle associazioni e il volontariato. **Per sostenere l'impegno scientifico di due associazioni contro le malattie rare e la patologie neurologiche**, in particolare l'epilessia.

E' il significato di **"Ricercando armonie"**, il concerto benefico dedicato a Mozart, in programma **lunedì 27 novembre, alle 20, al Teatro alla Scala Di Milano**, presentato oggi in Regione dall'assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, **Massimo Zanello**, alla presenza del presidente dell'Istituto Neurologico Besta, **Alessandro Moneta**. Il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Paolo Zorzi per le Neuroscienze e la Fondazione ARMR onlus (Aiuto Ricerca Malattie Rare).

«Un evento importante – ha detto Zanello – che dimostra come l'arte e la musica possano contribuire concretamente a favore di due associazioni impegnate costantemente a sostenere la ricerca.

Una iniziativa di valore che coniuga, nel nome di Mozart, un'armonia positiva di intenti, virtuosi e costruttivi allo stesso tempo, e che sostiene, per la prima volta in forma congiunta, il lavoro di due importanti realtà volontaristiche».

«Fondazione Besta – ha detto Moneta – e l'associazione Zorzi per le neuroscienze condividono da anni una missione: l'integrazione tra la ricerca scientifica e la cura, ai massimi livelli, dei

pazienti affetti da malattie neurologiche. E questa occasione di impegno comune, che non deve restare isolata, è la strada che istituzioni, volontariato e società civile devono percorrere

insieme per rendere accettabile al paziente la vita in un percorso così difficile come è quello della malattia».

Fondata nel 1983, l'associazione Zorzi promuove studi mirati all'integrazione tra ricerca neurobiologica e attività clinica, in accordo con le finalità di un istituto di ricovero e cura a

carattere scientifico quale è il Besta di Milano. Tra i progetti sostenuti in questi anni figurano quelli dedicati ai disordini del movimento in età pediatrica, alla neurochirurgia funzionale, alle complicanze neurologiche dell'Aids nel bambino e all'epilessia (in particolare con il progetto Epicare per la terapia chirurgica di soggetti farmacoresistenti).

La Fondazione ARMOR, nata nel 1993, promuove la ricerca delle cause delle malattie rare e delle relative terapie, contribuisce alla formazione di giovani ricercatori con borse di studio per progetti di ricerca presso il centro di ricerche cliniche "Daccò" di Ranica

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it